

Ciak, si gira la Carnia libera

Ad Ampezzo avviate le riprese per la regia di Marco Rossitti
La vicenda ruota attorno a un gruppo di studenti del posto

► TOLMEZZO

Sono cominciate ieri in Carnia le riprese del film "Carnia 1944. Le radici della libertà e della democrazia". La sede logistica è stata posta ad Ampezzo, già capitale della Carnia libera del 1944-45, nelle scuole elementari, ma sito del film sarà tutta la Carnia. L'idea nasce da Carlo Tolazzi, dell'associazione "CinemaTeatroEden" di Felletto Umberto che ha scritto la traccia, rivisitata poi dal regista Marco Rossitti per proporlo su nastro magnetico per una produzione che vede coinvolti Università di Udine (Dipartimento di Scienze umane - CePo-Centro Polifunzionale di Pordenone - Laboratorio ReMoTe) e Comune di Ampezzo. Il film ha chiesto, e ottenuto, di entrare nel novero delle manifestazioni per la celebrazione del 150° anniversario dell'Italia.

Filo conduttore del film un gruppo di studenti, reclutati nelle scuole dell'obbligo (3 media) e superiori della Carnia, che a bordo di uno scuolabus, al giorno d'oggi, effettuano una gita educativa accompagnati dai propri insegnanti per conoscere la storia che si sviluppò nelle valli carniche verso la fine della seconda guerra mondiale. Con spirito di novità e di avventura i ragazzi prendono ben volentieri parte a questa gita: man mano che si inoltrano in quelli che furono i teatri di guerra dei loro nonni, vengono a conoscenza di cosa accadde in quegli anni lonta-



Il gruppo di ragazzi carnici protagonisti della pellicola

na. Qui partono i flash back, dove gli autori mostrano con immagini quanto raccontato dagli insegnanti agli studenti. La prima giornata del film ha interessato i soli ragazzi che

hanno girato, da attori provetti, tutte le scene interne allo scuolabus. I giovani attori saranno comunque impegnati tutti i giorni, sino all'8 agosto, data in cui, meteo permetten-

do, si dovrebbero concludere le riprese. Per la scelta del cast, hanno spiegato i responsabili del filmato, si sono scelti i ragazzi, una quindicina, e le comparse, una trentina, fra la gente della Carnia in base alle loro sembianze fisiche. Oltre a questi, prenderanno parte con ruoli da protagonista Leonardo Zanier (Attilio), Riccardo Maranzana (il professore/il partigiano Aulo Magrini), Massimo Somaglino (Liberio), Fabiano Fantini (sindaco di Ampezzo), Maurizio Fanin (parroco di Forni di Sotto), Giulio Magrini (se stesso), Claudia Grimaz (moglie di Aulo Magrini). Saranno toccate le località chiave di quell'epopea che ha visto nascere la prima repubblica libera dal giogo nazifascista: Pani, Ovaro, Ampezzo, Forni di Sotto che fu arso dai nazifascisti per rappresaglia, il Passo della Morte e Tolmezzo. Sarà trattato anche il sistema di governo che contraddistinse quella Repubblica, che per prima in Italia ha permesso il voto anche alle donne. Le scene in costume fra tedeschi e partigiani saranno girate giovedì 28 e sabato 30 luglio, mentre nei giorni 2 e 3 agosto saranno in scena anche alcuni mezzi pesanti storici. Prevista pure una "camera car" che prevede (la data non è ancora certa) la chiusura della vecchia statale 52, ora provinciale, da Tolmezzo sino a Vindia a Villa Santina.

Gino Grillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA